



Articolo del 18/07/2013 - Pagina n° 25



CESENA 16

Si rivela il miglior Paride

Il miglior Paride mai visto in circolazione risolve di forza il miglio per 4 anni al Savio. Prestazione maiuscola quella del portacolori della Bellosguardo, peraltro assecondato da un Giuseppe Lombardo convinto e motivato.

Favori netti per Pancottina Bar, reduce dal terzo dell'Europa filly e in grado di assumere subito l'iniziativa. Pancottina è partita forte, è arrivata in 29 ma già in decelerazione al quarto e poi ha distribuito i parziali a piacere completando il chilometro in 1.15.6. Poi gradualmente ha iniziato ad accelerare ma Paride, rimasto scoperto fin dal via, non le ha concesso tregua e lungo la curva finale è rimasto aggrappato a mezza lunghezza dalla leader che in arrivo ha tentato la fuga. Il maschio della Bellosguardo però non si è lasciato intimorire e ha rinnovato i suoi sforzi apparigliando completamente la femmina ai 50 finali per superarla nettamente nel finale. Prova di forza che è sancita anche dall'ultimo quarto in 28.9 e che ha portato la media a un tondo 1.14. Pancottina non ha corso male ma neppure bene, alla luce di quella che sembrava una nuova pelle dopo il bel terzo posto nell'Europa Filly. In fondo ha dovuto impegnarsi allo stremo per difendere la seconda piazza dal finale interno portatole da Picasso LI, che ne aveva seguito la scia fin dalle prime battute.

Resto della serata di routine, con un miglio per i 3 anni in apertura che ha premiato la grinta di un Robin Hood Om finalmente a segno dopo alcune prove positive. A farne le spese il favorito Roger Your Sm, che era scattato in testa ed aveva poi lasciato sfilare Rengada Jet per risuperarla in 600 metri secondo un vizzo ormai non proprio regolamentare ma consolidato e accettato dalle nostre Giurie. Roger ha poi cadenzato il ritmo ma ha dovuto accelerare sulla presenza esterna di Rocky Star Reaf ai 500 finali. In retta Roger ha appesantito l'azione e ha cominciato a perdere brillantezza mentre Rengada, ormai spenta, ha finito per galoppare. Sul calo di Rocky Star Reaf è stato allora Robin Hood Om a scattare con bel piglio in mezzo alla pista. Roger ha tentato la difesa ma nel finale ha perso la camminata sbagliando a pochi metri dal palo. Successo in un normale 1:16.8 per l'allievo di Porzio interpretato da Giuseppe Vitale ma pienamente meritato.

Posto d'onore per la superstite Runara.

A seguire ritorno al successo per Pecchiaiolo Jet, il forte 4 anni da Pine Chip portato alla meta da Antonio Di Nardo.

Pecchiaiolo è schizzato in testa e ha fatto poi ciò che ha voluto allungando in scioltezza nel finale per imporsi netto da 1.15.2. Ha invece sbagliato ai 100 finali, quando sarebbe probabilmente giunto secondo, Pride Wise As, lasciando così la miglior piazza al valido Piromane Lod.

Sorpresa poi di Ronaldinho Tres, a segno con mezza retta di vantaggio al nuovo limite di 1.16.6 grazie anche a una serie di rotture che hanno decimato il campo. Ronaldinho ha comunque meritato mostrando di essere un prospetto ancora in crescita e con margini di progresso.

Handicap sulla breve che ha visto condurre fino ai 250 finali Navigator Cof, che si è poi improvvisamente disunito poco prima dell'ingresso in retta. Tutto semplice allora per Lincol dei Veltri, che ne aveva seguito le mosse e torna così al successo in 1.15.8 dopo alcuni piazzamenti marginali. Neruda Trio sicuro e vincente nella successiva condizionata. Nelle mani di Marco Stefani ha condotto da un capo all'altro a media di 1.15.4 precedendo un ritrovato Nerone del Vento e un ottimo Orlando Blue.

Prima in carriera per Pot Limit Texas, che con deciso allungo ai 600 finali si è liberato della leader Paris Jolly per andarsene con superiorità mentre Liuk, dopo circa due anni, ha riassaporato in gentleman la gioia del successo con la solita, puntuale Michela Rossi.

GL